



PATTO PER LA LETTURA DELLA CITTÀ DI RIMINI

Allegato n. 1 alla delibera di Giunta Comunale n. 264 del 19/07/2022

PREMESSE

- a) Il Comune di Rimini intende coinvolgere sempre di più la città e tutti i soggetti presenti sul territorio nella programmazione dei servizi e degli eventi culturali in vista di una più forte, innovativa ed efficace promozione di una cultura diffusa, inclusiva, creativa, con l'obiettivo strategico di riconoscere le attività culturali e artistiche come fattore determinante per la crescita e la coesione sociale.
- b) il Comune di Rimini riconosce la lettura, fra le pratiche culturali, come un valore sociale fondamentale, una grande risorsa collettiva e un momento decisivo dell'essere cittadini, dato che la lettura rappresenta non solo un piacere particolare e personale, un'avventura di conoscenza e di emozioni che arricchisce e migliora la qualità della vita personale, ma è nello stesso tempo un'attività che rende più aperte e solide le comunità;
- c) il Comune di Rimini ha ottenuto nel biennio 2020-2021 il riconoscimento di "Città che legge" da parte del CEPELL (Centro per il libro e la lettura), istituito presso il ministero della Cultura, che ha premiato l'attivismo della città nell'ambito delle politiche pubbliche di promozione della lettura sul proprio territorio, grazie alla collaborazione della Biblioteca civica Gambalunga e delle istituzioni culturali comunali con il mondo della scuola, con enti e istituzioni, con la Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, con le librerie locali e le associazioni culturali con cui vengono realizzati progetti ed eventi di grande rilevanza;
- d) il Comune di Rimini intende dotarsi di un Patto cittadino per la lettura, nell'ambito del percorso di accreditamento come "Città che legge", dotandosi di uno strumento di governance delle politiche di promozione del libro e della lettura, attorno al quale raccogliere la disponibilità di tutti i soggetti che a vario titolo sono interessati alla promozione delle pratiche di lettura in città;
- e) il Patto per la lettura della Città di Rimini non comporta l'erogazione di vantaggi economici diretti a favore dei sottoscrittori, ciascuno dei quali potrà contribuire con le proprie risorse economiche e organizzative alla costruzione di buone prassi di lettura da condividere con gli altri, in uno spirito di collaborazione, apprendimento permanente e apertura al nuovo, in un contesto di cittadinanza attiva e consapevole.

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PATTO

1. Il Patto rappresenta uno strumento per **rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa**, riconoscendo il **diritto di leggere** come fondamentale per tutti i cittadini, sin dalla prima infanzia. Considera i libri e la lettura risorse strategiche su cui investire con l'obiettivo di migliorare il benessere individuale e dell'intera comunità, favorendo il **piacere di leggere**, la coesione sociale e stimolando lo sviluppo di pensiero critico delle persone.
2. Il Patto mira ad **avvicinare alla lettura chi non legge** e a rafforzare le pratiche di lettura nei confronti di chi ha con i libri un rapporto sporadico, per allargare la base dei lettori abituali. Punta a stimolare il protagonismo dei **lettori come propagatori del piacere di leggere**.
3. Il Patto è strumento catalizzatore del fermento culturale della città, genera nuovi incontri, scambi, sperimentazioni diffuse e attivazione di luoghi. È un moltiplicatore di occasioni di contatto con i libri nei diversi luoghi e momenti della vita quotidiana: gli spazi collettivi della vita quotidiana, condomini e giardini, le scuole, gli ospedali, i centri ricreativi e sociali, la spiaggia possono diventare altrettanti nodi per l'accesso a una rete di proposte legate al libro e alla lettura: presentazioni, incontri con autori, laboratori di lettura e gruppi di lettura.
4. Il Patto promuove la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro, in particolare valorizza il lavoro sul territorio di librai, editori, scrittori, traduttori e altre figure legate alla filiera del libro, incentivando il protagonismo e la loro collaborazione.
5. Il Patto condivide l'individuazione della letteratura per l'infanzia e l'adolescenza come priorità d'azione, per nutrire le emozioni e le capacità individuali e per dare centralità al tempo della lettura nei processi educativi individuali e collettivi. Per questo riconosce e valorizza esperienze come "Nati per leggere" e "Mare di Libri - Festival dei ragazzi che leggono" come eventi di particolare qualità e rilievo.
6. Il Patto per la lettura della Città di Rimini vuole dare continuità e vigore alle iniziative di promozione della lettura già collaudate sul territorio e di svilupparne di nuove e innovative. Aspira a diventare incubatore di idee e terreno fertile da cui far germogliare e crescere progetti di rete al fine di partecipare a bandi oppure ottenere finanziamenti.
7. Il Patto valorizza l'immagine di Rimini come città culturalmente viva e vivace, facilmente riconoscibile anche per la ricchezza, la varietà e la qualità delle proposte culturali legate al mondo del libro e dell'editoria.
8. Chi aderisce al Patto si impegna a promuovere programmi e progetti dedicati ad affrontare temi di interesse pubblico, questioni di genere, razzismo, intolleranza e discriminazione. Per consolidare una cultura dei diritti umani, dell'intercultura e del femminismo; per favorire l'abitudine all'approfondimento scientifico e all'informazione documentata nei differenti campi del sapere; per fare memoria e portare avanti come un valore lo studio della storia.
9. I sottoscrittori del Patto si impegnano a realizzare progetti e laboratori di lettura partecipata per l'integrazione di persone con differenze specifiche dell'apprendimento, disabilità motorie e sensoriali, partendo dalle scuole e con la collaborazione di associazioni. E ciò, nel pieno coinvolgimento delle diverse fasce generazionali, con particolare cura per la popolazione anziana.
10. Il Patto per la lettura della Città di Rimini mira a creare una sinergia tra tutti i sottoscrittori che si impegnano a stabilire un tavolo di coordinamento per l'organizzazione e la comunicazione delle attività. Ciascuno dei sottoscrittori, oltre a mettere a disposizione le proprie competenze al fine di organizzare azioni congiunte, si impegna a informare gli altri sottoscrittori delle proprie attività, affinché si crei una

condivisione delle buone pratiche. Attraverso l'adesione al patto le loro singole attività vengono amplificate dalla partecipazione alla rete e ritornano sul territorio rinnovate.

SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Possono sottoscrivere il Patto di Rimini per la lettura tutti i protagonisti della filiera del libro operanti sul territorio comunale o che a vario titolo abbiano a cuore lo sviluppo della lettura a Rimini: istituzioni pubbliche, biblioteche pubbliche e private, reti territoriali, librerie, case editrici, scuole, altri istituti di educazione, autori, traduttori, disegnatori, altri professionisti, gruppi di lettura, enti del Terzo Settore, associazioni culturali, società private, singoli cittadini che condividano con gli altri firmatari lo spirito del Patto e siano disponibili a collaborare alle diverse attività di promozione della lettura.

La residenza in luoghi diversi dal territorio comunale del soggetto desideroso di aderire al Patto non costituisce condizione di esclusione per l'adesione al Patto.

L'adesione al Patto è possibile in qualunque momento, nell'arco di validità del Patto medesimo.

IMPEGNI DEI SOTTOSCRITTORI DEL PATTO

Il Comune di Rimini si impegna a:

- istituire e mantenere attivo il "Tavolo del Patto per la lettura" grazie al quale mantenere attivo il dialogo tra i sottoscrittori, coordinato dal Responsabile dell'UO Biblioteca civica, o suo delegato; il tavolo potrà stabilire di articolarsi in gruppi di lavoro, definendo le modalità operative più adeguate al raggiungimento degli obiettivi pratici che intende perseguire;
- mettere a disposizione spazi e strumenti adeguati allo svolgimento degli incontri in presenza o a distanza dei sottoscrittori e/o dei gruppi tematici, stabilendo forme snelle e non burocratiche di lavoro comune;
- mantenere attivo il contatto tra i sottoscrittori, fornendo comunicazioni in esito agli incontri svolti e alle iniziative del Patto attraverso la costituzione di una mailing list inviata periodicamente a tutti gli indirizzi rilasciati dai sottoscrittori nel modulo di adesione;

I soggetti sottoscrittori si impegnano a:

- partecipare con un proprio rappresentante al "Tavolo del Patto per la lettura" ed eventualmente ai gruppi di lavoro, offrendo il proprio contributo di idee in regime di piena reciprocità e solidarietà;
- condividere e fare propri gli obiettivi del Patto per la lettura della città di Rimini, impegnandosi a promuoverli presso i propri contatti e a diffonderne la conoscenza, nell'intento di incentivarne l'adesione da parte di altri soggetti;
- collaborare con le proprie risorse e competenze al raggiungimento degli obiettivi del Patto per la lettura di Rimini;
- inquadrare le azioni individuali nel contesto generale del Patto per la lettura di Rimini, perseguendo obiettivi di economia di scala, programmazione nel contesto di un calendario condiviso, collaborazione con altri soggetti sottoscrittori.

DURATA DEL PATTO PER LA LETTURA DELLA CITTÀ DI RIMINI

La durata del Patto per la lettura della Città di Rimini è triennale, a partire dalla data della sottoscrizione ufficiale dei primi firmatari.

MODALITÀ DI ADESIONE

La richiesta di adesione al Patto avviene attraverso l'invio per posta elettronica all'indirizzo PEC: dipartimento4@pec.comune.rimini.it del modulo allegato al presente Patto, compilato in ogni sua parte.

La sottoscrizione del Patto si intende perfezionata mediante trasmissione dell'apposito modulo all'indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento4@pec.comune.rimini.it e successiva comunicazione di accettazione da parte del Responsabile dell'U.O. Biblioteca civica, entro la scadenza prevista dall'Avviso di manifestazione di interesse.

MODALITÀ DI RECESSO

I sottoscrittori possono ritirare la propria adesione dal Patto in qualsiasi momento senza alcun onere, semplicemente inviando una comunicazione per posta elettronica certificata al Responsabile della U.O. Biblioteca civica all'indirizzo dipartimento4@pec.comune.rimini.it indicando l'intenzione di recedere dal Patto.